

**TABELLA DI SINTESI E RIEPILOGATIVA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI
PREVISTE DALL'ART. 3 DEL CCNL 11.8.2008
E DAL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 150/2009**

LE SANZIONI	COMPORTAMENTO SANZIONATO	NORME
RIMPROVERO VERBALE – SCRITTO – MULTA DI IMPORTO MASSIMO PARI A 4 ORE DELLA RETRIBUZIONE		
	Inosservanza disposizioni di servizio anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro (salvo quanto disposto dall'art. 55-quater e ss. del D.Lgs. 165/2001)	Art. 3 co. 4 lett. a) CCNL 11.4.2008
	Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico	Art. 3 co. 4 lett. b) CCNL 11.4.2008
	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza	Art. 3 co. 4 lett. c) CCNL 11.4.2008
	Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio	Art. 3 co. 4 lett. d) CCNL 11.4.2008
	Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente , nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 L. 300/1970	Art. 3 co. 4 lett. e) CCNL 11.4.2008
	Insufficiente rendimento , rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati	Art. 3 co. 4 lett. f) CCNL 11.4.2008
SOSPENSIONE DAL SERVIZIO		
Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	Recidiva nelle mancanze previste nel comma 4 che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa	Art. 3 co. 5, lett. a) CCNL 11.4.2008
	Particolare gravità delle mancanze previste al comma 4	Art. 3 co. 5, lett. b) CCNL 11.4.2008
	Assenza ingiustificata dal servizio fino a 10 giorni o arbitrario abbandono dello stesso	Art. 3 co. 5, lett. c) CCNL 11.4.2008
	Ingiustificato ritardo , non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori	Art. 3 co. 5, lett. d) CCNL 11.4.2008
	Svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio	Art. 3 co. 5, lett. e) CCNL 11.4.2008
	Testimonianza falsa o reticente in procedimento disciplinari o rifiuto della stessa	Art. 3 co. 5, lett. f) CCNL 11.4.2008
	Comportamenti minacciosi, gravemente ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi	Art. 3 co. 5, lett. g) CCNL 11.4.2008

	Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi	Art. 3 co. 5, lett. h) CCNL 11.4.2008
	Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente , salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 300 del 1970	Art. 3 co. 5, lett. i) CCNL 11.4.2008
	Atti, comportamenti o molestie , anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona	Art. 3 co. 5, lett. j) CCNL 11.4.2008
Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	Violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi, in assenza di condanna della PA al risarcimento del danno	Art. 3 co. 5, lett. k) CCNL 11.4.2008
	Sistematici e reiterati atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un altro dipendente	Art. 3 co. 5, lett. l) CCNL 11.4.2008
Con privazione della retribuzione, fino a 15 giorni, commisurata all'illecito contestato nel procedimento disciplinare connesso	Il lavoratore dipendente o il dirigente, appartenente alla stessa amministrazione pubblica dell'incolpato o ad una diversa, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente ovvero rende dichiarazioni false o reticenti	Art. 55 bis, co. 7, D.Lgs. 165/2001
Con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all'entità del risarcimento	Condotta pregiudizievole del lavoratore che abbia provocato la condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento	Art. 55 sexies, co. 1, D.Lgs. 165/2001
Con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	Recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma precedente quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino caratteri di particolare gravità	Art. 3 co. 6, lett. a) CCNL 11.4.2008
	Assenza ingiustificata ed arbitraria dal servizio per un numero di giorni superiore a quello indicato nella lett. c) del comma 5 e fino ad un massimo di 15	Art. 3 co. 6, lett. b) CCNL 11.4.2008
	Occultamento della custodia, del controllo o della vigilanza , di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati	Art. 3 co. 6, lett. c) CCNL 11.4.2008

Con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	Persistente insufficiente rendimento o fatti, colposi o dolosi, che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi di servizio	Art. 3 co. 6, lett. d) CCNL 11.4.2008
	Esercizio, attraverso sistematici e reiterati atti e comportamenti aggressivi ostili e denigratori, di forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un altro dipendente al fine di procurargli un danno in ambito lavorativo o addirittura di escluderlo dal contesto lavorativo	Art. 3 co. 6, lett. e) CCNL 11.4.2008
	Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona	Art. 3 co. 6, lett. f) CCNL 11.4.2008
	Fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento elettronici della presenza e dell'orario o manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze anche cartacee degli stessi	Art. 3 co. 6, lett. g) CCNL 11.4.2008
	Alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti	Art. 3 co. 6, lett. h) CCNL 11.4.2008
	Qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o ai terzi, a condizione che non ne sia derivata condanna al risarcimento per la PA	Art. 3 co. 6, lett. i) CCNL 11.4.2008
COLLOCAMENTO IN DISPONIBILITÀ E DECADENZA DALL'IMPIEGO		
Collocamento in disponibilità e rideterminazione delle mansioni e della qualifica ai fini dell'eventuale ricollocamento del lavoratore	Chiunque cagioni grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza e incompetenza professionale accertate tramite il sistema di valutazione	Art. 55 sexies, co. 2
LICENZIAMENTO DISCIPLINARE		
CON PREAVVISO	Recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, lett. a)	Art. 3 co. 7, lett. a) CCNL 11.4.2008
	Recidiva nell'infrazione di cui al comma 6, lettera c)	Art. 3 co. 7, lett. b) CCNL 11.4.2008
	Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a 3 nell'arco di un biennio o comunque per più di 7 giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione	Art. 55 quater, co. 1 lett. b) D.Lgs. 165/2001

CON PREAVVISO	Ingiustificato rifiuto al trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	Art. 55 quater, co. 1 lett. c) D.Lgs. 165/2001
	Prestazione lavorativa riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio , per la quale la PA formula una valutazione di insufficiente rendimento dovuta a reiterata violazione di obblighi della prestazione in base a leggi, regolamenti Contratti o codici di comportamento	Art. 55 quater, co. 2 D.Lgs. 165/2001
	Mancata ripresa del servizio nel termine prefissato dall'ente quando l'assenza arbitraria ed ingiustificata si sia protratta per un periodo superiore a quindici giorni	Art. 3 co. 7, lett. d) CCNL 11.4.2008
	Continuità, nel biennio, dei comportamenti rilevati attestanti fatti, dolosi o colposi che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi di servizio	Art. 3 co. 7, lett. e) CCNL 11.4.2008
	Recidiva nel biennio, anche nei confronti di persona diversa, di sistematici e reiterati atti e comportamenti aggressivi ostili e denigratori e di forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un collega al fine di procurargli un danno in ambito lavorativo o addirittura di escluderlo dal contesto lavorativo	Art. 3 co. 7, lett. f) CCNL 11.4.2008
	Recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie , anche di carattere sessuale, che siano lesivi della dignità della persona	Art. 3 co. 7, lett. g) CCNL 11.4.2008
	Condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità	Art. 3 co. 7, lett. h) CCNL 11.4.2008
	Violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro	Art. 3 co. 7, lett. i) CCNL 11.4.2008
	Reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti	Art. 3 co. 7, lett. j) CCNL 11.4.2008
SENZA PREAVVISO	Terza recidiva nel biennio , negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio	Art. 3 co. 8 lett. a) CCNL 11.4.2008
	Falsa attestazione della presenza in servizio , mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia	Art. 55 quater , co 1 lett. a) D.Lgs. 165/2001

SENZA PREAVVISO	Falsità documentali o dichiarative connesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera	Art. 55 quater , co 1 lett. d) D.Lgs. 165/2001
	Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui	Art. 55 quater , co 1 lett. e) D.Lgs. 165/2001
	Condanna passata in giudicato: 1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs.n.267 del 2000. 2. per gravi delitti commessi in servizio; 3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97	Art. 3 co. 8, lett. c) CCNL 11.4.2008
	Condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata del rapporto di lavoro	Art. 55 quater , co 1 lett. f) D.Lgs. 165/2001
	Condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità	Art. 3 co. 8, lett. e) CCNL 11.4.2008
	Violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti , anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro	Art. 3 co. 8, lett. f) CCNL 11.4.2008
	L'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari;	Art. 3 co. 8, lett. g) CCNL 11.4.2008